

# Virtual Shoe-ting, Inspirational Touring

## *Virtual Shoe-ting, un Tour Stimolante*



Liza Snook

Virtualshoemuseum.com is an online source of inspiration for designers, stylists, galleries and artists. According to Liza Snook, founder of the Virtual Shoe Museum, it is an international platform where shoe lovers meet designers and artists. The website aims to introduce young artists to a broad audience. At the same time it is a step to real galleries and museums all around the world to increase awareness on shoe design and art. The team realized exhibitions so far in Germany, Austria, Slovakia, Switzerland, Poland, Dubai, Qatar and the United Arab Emirates. And in October a new shoe exhibition, 'Damn Pretty Dutch Shoes', will be open at the Dutch Design Week in Eindhoven.

### How do you choose/decide the shoes to be presented on Virtual Shoe Museum?

As with any work of art, the raw impact of the work is the most important consideration. To me, the reference to shoes doesn't have to be as strict as it would be in an offline shoe museum. The best works even question the function and forms of shoes. There's a large network of shoe lovers that tip me when they find candidates, and of course I'm in contact with many designers and artists myself. At the start of the museum I contacted all designers myself to ask their permission. I am still in contact with all these people and nowadays artists and



Peter Poppo\_RING

designers themselves contact me and present their wonderful work.

### What's the content of the website and who are the website followers?

The Virtual Shoe Museum hosts some 5000 pieces, and many more to come. These are all shoe related, but there's a wide variety of objects and media, made of all sorts of material, from concrete to leather, from fur to bronze. But we also host objects of hair, leaves and lace, there's even an edible section. The nice thing about the virtual appearance, is that we can build 'rooms' around many perspectives. You can wander through the collection by material, but also by colour, shoe-type or focus. In contrast to an offline museum in our collection shoes can be part of many perspectives or 'rooms'. This way you can explore the collection in many ways and be surprised to find related shoes.

### How do you see the role of the Virtual Shoe Museum in the field of shoe design and industry?

As mentioned earlier, in the educational



Lisa Brumbauer\_Audrey

environment the Virtual Shoe Museum is used extensively, to select and present examples throughout modern shoe design history.

The industrial side of shoe design is somewhat distant to the museum, of course most of the objects could and would never be produced in large quantities. They would be too costly and might be unwearable in daily life. But even designers in the industrial side of shoe design need inspiration, and on the site there's plenty of that.

### You're also the curator of 'SHOEting Stars 5 Senses & More' exhibition in Klagenfurt...

In 2014 I was approached by PONTE, an organization for cultural management from Vienna, to talk about a new exhibition on shoes. From the start it was clear we would need a good balance between art and design, since the renowned Stadt Galerie in Klagenfurt would host the show. The concept we conceived evolves around



Kobi Levi\_Watermelon

the human senses vision, hearing, smell, taste and touch. These define the rooms in which the works are presented. Since there's much innovation in the industry and relationships to other design and art categories, we added a 'sixth sense' where many experiments are presented. Since we intended a close relation with the country that hosts the show, we introduced a fair amount of Austrian artists and designers to complete the international selection. If the show would move to another country after Klagenfurt, we would take the same approach, and thus provide a platform for local heroes as well as raise awareness with the public on the quality of local artists, designers and makers.

### What are your future expectations in terms of shoe design and trends?

It's hard to predict the future, since innovations can drive an industry in a whole new direction. However, if we extrapolate recent developments, it's clear that 3D-printing will have big impact on shoe design and production. When fashion labels like United Nude enter this field and embrace the technology, who knows what might happen.

The intensified collaboration between designers and brands like Nike and Adidas is another development that

influences shoe design and development. In the art department you see more and more use of high-tech, both in material choices as well as in concepts.

• Virtualshoemuseum.com è una fonte di ispirazione online per designer, stilisti, gallerie e artisti. Secondo Liza Snook, fondatrice del Virtual Shoe Museum, è una piattaforma internazionale dove gli amanti delle scarpe incontrano i designer e gli artisti. Il sito web permette di presentare i giovani artisti a un ampio pubblico. Allo stesso tempo è un passo verso le gallerie e i musei del mondo per aumentare la conoscenza del mondo del design e dell'arte calzaturiera. Il team finora ha realizzato mostre in Germania, Austria, Slovacchia, Svizzera, Polonia, Dubai, Qatar ed Emirati Arabi. Inoltre, in ottobre si aprirà al Dutch Design Week di Eindhoven una nuova mostra calzaturiera, "Damn Pretty Dutch Shoes".

### Come sceglie le scarpe da esporre al Virtual Shoe Museum?

Come per ogni opera d'arte, la riflessione più importante è quella sull'impatto dell'opera. Per me il riferimento alle scarpe non dev'essere così diretto come in un museo della calzatura offline. Le opere migliori arrivano persino a mettere in dubbio la funzione e le



Elvira Rajek\_All Eyes on Me



Joyce Verhaagen\_Rubber Ball Shoe

forme delle scarpe. C'è una grande rete di amanti delle scarpe che si rivolgono a me quando trovano dei candidati, e ovviamente io stessa sono in contatto con designer e artisti. Quando il museo ha aperto ho contattato io stessa tutti i designer per chiedere il loro permesso. Sono ancora in contatto con queste persone e oggi sono gli stessi artisti e designer a contattarmi per presentare le loro meravigliose opere.

### Qual è il contenuto del sito web e chi sono i follower del sito?

Il Virtual Shoe Museum ospita circa 5000 pezzi, a cui se ne aggiungeranno molti altri. Sono tutti legati alle scarpe, ma c'è un'ampia varietà di media e di oggetti, fatti di ogni tipo di materiale, dal calcestruzzo alla pelle, dalla pelliccia al bronzo. Ma abbiamo anche oggetti fatti con peli, foglie e pizzo, c'è anche una sezione commestibile.



Peter Poppo\_CUBiC



Esther Dorhout Mees\_Danse Oublié



Chris van den Elzen\_Dark Depths

La cosa bella della struttura virtuale è che possiamo costruire “stanze” con molteplici prospettive. Si può esplorare la collezione per materiale, ma anche per colore, tipo di scarpa o dettaglio. Diversamente da un museo offline nella nostra collezione le scarpe possono essere viste in diverse prospettive o “stanze”. In questo modo si può esplorare la collezione in molti modi e ci si può sorprendere di trovare scarpe che sono correlate.

#### **Come vede il ruolo del Virtual Shoe Museum nel campo del design e dell'industria calzaturiera?**

Come detto prima, il Virtual Shoe Museum è molto usato nell'ambito educativo per selezionare e presentare esempi presi dalla storia del design calzaturiero moderno.

L'aspetto industriale del design non è esplorato nel museo, ovviamente molti oggetti non potrebbero e non sarebbero mai stati prodotti su larga scala. Sarebbero costosi e non sarebbe possibile indossarli nella vita quotidiana. Ma anche i designer del lato industriale del design calzaturiero hanno bisogno di ispirazione, e il sito ne è pieno.

#### **Lei è anche la curatrice della mostra “SHOEting Stars 5 Senses & More” a Klagenfurt...**

Nel 2014 sono stata contattata da PONTE, un'organizzazione culturale di Vienna, per parlare di una nuova mostra sulle scarpe. Fin dall'inizio è stato chiaro che avremmo avuto bisogno di un buon equilibrio tra arte e design, visto che a ospitare la mostra sarebbe stata la prestigiosa Stadt Galerie di Klagenfurt. L'idea che abbiamo sviluppato ruota intorno ai sensi umani della vista, dell'udito, dell'odorato, del gusto e del tatto. Sono questi a definire le stanze in cui vengono presentate le opere. Poiché c'è molta innovazione nell'industria e i rapporti con altre categorie di design e arte sono numerosi, abbiamo aggiunto un “sesto senso” in cui vengono presentati molti esperimenti. Poiché volevamo avere un rapporto stretto con il paese che ospitava la mostra, abbiamo introdotto una certa quantità di artisti e designer austriaci per completare la selezione internazionale. Se la mostra si spostasse in un altro paese dopo Klagenfurt, avremmo lo stesso approccio, pertanto forniremmo una

piattaforma per gli eroi locali e faremmo conoscere al pubblico la qualità degli artisti, designer e produttori locali.

#### **Quali sono le aspettative future in termini di design e tendenze della calzatura?**

È difficile prevedere il futuro, visto che le innovazioni possono portare un'industria in una direzione completamente nuova. Tuttavia, se guardiamo agli sviluppi recenti, è chiaro che la stampa 3D avrà un grande impatto sul design e sulla produzione delle scarpe. Quando le etichette della moda come United Nude entrano in questo campo e adottano le nuove tecnologie, sappiamo cosa può succedere.

La collaborazione intensificata tra designer e marchi come Nike e Adidas è un altro sviluppo che influenza il design e lo sviluppo delle calzature. Nel settore arte si vede sempre più l'uso dell'high-tech, sia nelle scelte dei materiali sia nei concept.

#### **‘SHOEting Stars 5 Senses & More’**

from 26.06.2015 to 11.10.2015

Stadtgalerie Klagenfurt

Klagenfurt/ Austria

[www.stadtgalerie.net](http://www.stadtgalerie.net)